



COMUNE DI PELUGO

D.U.P. 2026 / 2028

Allegato A alla deliberazione consiliare nr. 35 dd. 15.12.2025

Il Segretario Comunale

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2018 di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, sono stati modificati i punti 8.4 e 8.4.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6). Il suddetto decreto ha disciplinato la semplificazione del D.U.P. nei Comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo altresì la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti. Pertanto il Comune di Pelugo approva il presente D.U.P. nella forma semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025-2030 illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 18.06.2025 con deliberazione n. 15, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Lista civica "UNITI PER PELUGO"

LINEE PROGRAMMATICHE 2025 - 2030

L'obiettivo principale di questa Amministrazione sarà quello di ascoltare, interpretare e dare risposte concrete ai bisogni presenti ed emergenti nella nostra comunità.

Opereremo nel pieno rispetto del programma elettorale, sul quale abbiamo chiesto e ottenuto la fiducia. Allo stesso tempo, saremo aperti ad accogliere proposte costruttive e soluzioni migliorative che possano accrescere il benessere e la qualità di vita dei nostri concittadini e favorire al contempo lo sviluppo delle attività economiche esistenti e future.

Le linee programmatiche che sintetizzano il percorso per raggiungere questo obiettivo e che caratterizzeranno le attività di questa Amministrazione nella legislatura 2025 - 2030 si sviluppano attorno a tre ambiti fondamentali e strettamente connessi:

1.PERSONE & COMUNITÀ

2.SVILUPPO & RETI

3.AMBIENTE & TERRITORIO

PERSONE & COMUNITA'

Vogliamo proseguire nel rafforzamento e nello sviluppo del modello di comunità attiva e solidale da sempre alla base del nostro agire amministrativo, un modello che mette al centro la persona per favorirne il benessere, l'inclusione, la partecipazione sociale e l'occupazione, e che promuove nel contempo una cultura di solidarietà e di responsabilità condivisa.

Le principali azioni in tale ambito riguarderanno l'implementazione e il miglioramento delle politiche e dei servizi esistenti al fine di dare adeguata risposte ai bisogni dei cittadini, con un'attenzione particolare alle fasce più vulnerabili.

Proseguiranno gli interventi a sostegno della natalità e della famiglia, degli anziani e delle persone fragili, nonché a tutela della salute, con iniziative che promuovano il benessere individuale e collettivo.

Particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento attivo dei giovani, attraverso progetti specifici a carattere ricreativo, didattico e culturale, volti a stimolarne il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita della comunità, così come continueremo a supportare e valorizzare le realtà di volontariato locale esistenti, il cui contributo è indispensabile per la promozione della coesione sociale.

SVILUPPO & RETI

Con riferimento a questa seconda linea programmatica, lavoreremo per creare condizioni di contesto atte a favorire uno sviluppo sostenibile, attivandoci nella costruzione di reti di relazione, collaborazione e scambio, a beneficio di una crescita comune.

Proseguiremo nel sostegno alle attività economiche locali, ponendo particolare attenzione alla difesa e al mantenimento di quelle opportunità e di quei servizi essenziali che le piccole comunità montane devono necessariamente garantire.

Porremo particolare attenzione alla riqualificazione del centro storico, alla restituzione di spazi di utilità pubblica, al ridisegno di aree destinate all'uso collettivo, al recupero del patrimonio montano, anche attraverso la revisione dello strumento urbanistico comunale.

Manterremo un impegno costante nel garantire la sicurezza e il controllo del territorio e nella risoluzione dei problemi legati alla mancanza di copertura telefonica presenti in alcune aree del paese.

Infine, per rafforzare la trasparenza e migliorare la comunicazione con la cittadinanza, potenzieremo la comunicazione istituzionale attraverso nuovi strumenti, anche digitali, assicurando una diffusione più capillare delle informazioni relative alle attività amministrative per raggiungere un maggior numero di persone e aumentare l'accessibilità ai servizi pubblici.

AMBIENTE & TERRITORIO

In tale ambito, proseguiamo nella gestione responsabile del nostro territorio e nell'implementazione dei progetti di efficientamento energetico del patrimonio pubblico, promuovendo l'utilizzo di energie rinnovabili e la tutela delle risorse naturali al fine di preservare l'ambiente a beneficio delle future generazioni.

Non verrà a mancare l'impegno nella valorizzazione del nostro paese in ogni suo ambito, attraverso la promozione e la tutela del patrimonio storico, artistico e culturale esistente, nonché la cura degli spazi verdi e delle aree ricreative.

Proseguiamo nella manutenzione del patrimonio montano per preservare il pascolo e favorire la continuità delle attività agricole legate all'alpeggio. Continueremo le azioni per la valorizzazione dei percorsi naturalistici e dei sentieri esistenti e per la creazione di nuovi itinerari a valenza ambientale e turistica atti a favorire una mobilità sostenibile e sicura.

Analisi situazione Ente

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			396
Popolazione residente			397
	maschi	190	
	femmine	207	
Popolazione residente al 1/1/2024			397
Nati nell'anno		2	
Deceduti nell'anno		9	
Saldo naturale			-7
Immigrati nell'anno		10	
Emigrati nell'anno		10	
Saldo migratorio			0
Popolazione residente al 31/12/2024			390
	in età prescolare (0/6 anni)	15	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	28	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	86	
	in età adulta (30/65 anni)	183	
	in età senile (oltre 65 anni)	78	
Nuclei familiari			190
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	0,00	2024	0,00
2023	0,00	2023	0,00
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00

Anno	Natalità (per mille)	Mortalità (per mille)
2020	0,00	0,00
2021	0,00	0,00
2022	0,00	0,00
2023	0,00	0,00
2024	0,00	0,00

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
<div><div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div>Nessun titolo</div><div>Licenza elementare</div><div>Licenza media</div><div>Diploma</div><div>Laurea</div></div></div>	

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		2.300			
Risorse idriche					
Laghi (n)		0			
Fiumi e torrenti (n)		0			
Strade					
Statali (km)		0			
Regionali (km)		0			
Provinciali (km)		0			
Comunali (km)		0			
Vicinali (km)		0			
Autostrade (km)		0			
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)		1			
Esterne al centro abitato (km)		0			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	SI	Data	02/03/2015	Estremi di approvazione	D.G.P. 317
Piano urbanistico adottato	NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO				
Piano urbano del traffico	NO				
Piano energetico ambientale	NO				

Quadro delle condizioni interne all’ente

Nell’analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l’approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

Organizzazione dell’ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
UFFICIO SEGRETERIA IN CONVENZIONE	SEGRETARIO COMUNALE
UFFICIO ANAGRAFE STATO CIVILE E LEVA	BONAPACE SERENA
UFFICIO FINANZIARIO	POULI KATIA
UFFICIO TRIBUTI E COMMERCIO	SARTORI VIRNA
UFFICIO TECNICO EDILIZIA PUBBLICA IN GESTIONE ASSOCIATA FINO AL 31.03.2026	RICCADONNA GIORGIO
UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA IN GESTIONE ASSOCIATA FINO AL 31.03.2026	BINELLI DIEGO
UFFICIO TECNICO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA DAL 01.04.2026	TOLETTINI UGO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
COME DI SEGUITO RIPORTATO	4	4	0
Totale dipendenti al 31/12/2026	4	4	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C BASE	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO UFFICIO ANAGRAFE E SEGRETERIA	1	1	0
Totale		1	1	0

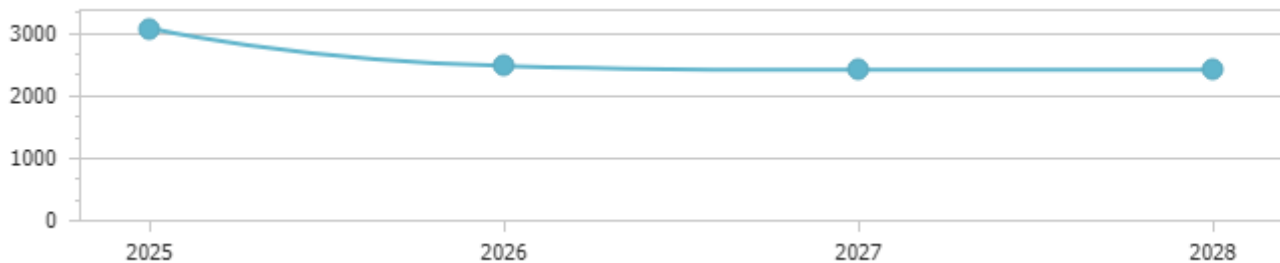
Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C EVOLUTO	COLLABORATORE CONTABILE UFFICIO FINANZIARIO	1	1	0
C BASE	ASSISTENTE CONTABILE UFFICIO TRIBUTI E COMMERCIO	1	1	0
Totale		2	2	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C EVOLUTO	COLLABORATORE TECNICO	1	1	0

Totale	1	1	0
---------------	----------	----------	----------

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	1.196.105,46	3.066,94	960.889,79	2.463,82	935.534,17	2.398,81	936.192,42	2.400,49
Popolazione	390		390		390		390	



Fabbisogno di personale del Comune di Pelugo

Il Dup non deve più contenere il pianto triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. Attualmente risulta vacante il posto di Segretario Comunale, in convenzione fra i Comuni di Caderzone Terme e Pelugo.

In caso di cessazione di qualche dipendente, si procederà alla relativa sostituzione.

L'Amministrazione si riserva di valutare se e come utilizzare il monte ore residuo attualmente disponibile, in base alla delibera della giunta provinciale n. 726/2023, nel rispetto della normativa vigente.

PIAO 2025-2027

Con deliberazione giuntale n. 28 dd. 31.03.2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione, in sigla PIAO, 2025 – 2027.

Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
GESTIONE CANONE UNICO	SERVIZIO TRIBUTI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SERVIZIO TRIBUTI
Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	COMUNE DI PELUGO
ASILO NIDO	COMUNE DI SPIAZZO

ASSISTENZA DOMICILIARE	COMUNITA' DI VALLE DELLE GIUDICARIE
ASSOCIAZIONE FORESTALE	COMUNE DI PELUGO
CRM	COMUNE DI SPIAZZO
PISCINA	COMUNE DI SPIAZZO
PROGETTO FAMILY	COMUNE DI PINZOLO
REALIZZAZIONE E GESTIONE CENTRALE IDROELETTRICA SUL RIO BEDU'	COMUNE DI PELUGO
SCIOVIA BOLBENO	COMUNE DI BORGO LARES
SCUOLA PRIMARIA	COMUNE DI PORTE DI RENDENA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	COMUNE DI SPIAZZO
SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE	COMUNE DI PINZOLO
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	COMUNE DI TIONE DI TRENTO
SERVIZIO SEGRETERIA	COMUNE DI CADERZONE TERME
SERVIZIO TECNICO fino al 31.03.2026	COMUNE DI STREMBO
TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	COMUNITA' DI VALLE DELLE GIUDICARIE
TRASPORTO TURISTICO	COMUNITA' DI VALLE DELLE GIUDICARIE

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
ANALISI ACQUA, CONTROLLO POTABILIZZAZIONE, INCARICO MEDICO COMPETENZE E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	GEAS
RISCOSSIONE COATTIVA	TRENTINO RISCOSSIONI

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
SERVIZIO DI NECROFORO FOSSORE	OSIRIS SRL

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Pelugo

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

Con deliberazione consiliare nr. 9 dd. 11.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra il Comune di Pelugo ed il concessionario del servizio di distribuzione del gas Giudicarie Gas S.p.A.

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune in data 31.03.2015 ha quindi predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

La situazione attuale del Comune di Pelugo è la seguente:

- Con delibera consiliare n. 42 dd. 28/12/2010, esecutiva, si è provveduto a dare esecuzione alle previsioni della Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) con riferimento alle partecipazioni azionarie del Comune di Pelugo verificando i presupposti che consentivano il loro mantenimento;
- Rilevato che il Comune di Pelugo detiene delle minime partecipazioni azionarie in società erogatrici di pubblici servizi o comunque partecipate dagli altri Comuni della Val Rendena o delle Giudicarie, non si è riscontrata la necessità di dismettere le partecipazioni predette. Si rinvia per un'analisi specifica nelle schede delle singole società;
- Si evidenzia infine che il Comune di Pelugo non detiene partecipazioni in società controllate direttamente o indirettamente.

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PELUGO.

Denominazione società	Percentuale di possesso	Quota di capitale sociale
Azienda per il turismo S.p.A. Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena	0,6%	Euro 1.200,00
Funivie di Pinzolo	1,81%	Euro 553.780,98
Geas S.p.A. (Giudicarie Energia Acqua e Servizi)	0,51%	Euro 6.368,00
Giudicaria Gas	0,01%	Euro 500,00
Terme Val Rendena S.p.A.	0,19%	Euro 144,00
Tregas srl	0,02%	Euro 1.000,00
Trentino Digitale S.p.A.	0,0033%	Euro 116,00
Trentino Trasporti Esercizio (da 1° agosto 2018 incorporata in Trentino Trasporti S.p.A.)	0,0037%	Euro 11,00
Trentino Riscossioni	0,01%	Euro 38,00
Consorzio dei Comuni Trentini – Soc. cooperativa	0,42%	Euro 51,40

RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

1) Azienda per il Turismo Spa Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena

Data di costituzione:	01/12/2003
Sede legale:	Pinzolo
Oggetto Sociale:	La promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena.
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,6%

Capitale sociale al 31.12.2017	200.920,00
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2012: + € 388,33 2013: + € 1.481,86 2014: +615,00 2015: + 17.090,00 2016: + 634,00 2017: + 210,00 2018: + 18.216,00 2019: +194.257,00 2020: +558,00 2021: + 964,00 2022: - 145.212,00 2023: + 9.203,00

2) Funivie di Pinzolo S.p.A.

Il Comune di Pelugo, in attuazione alla deliberazione consiliare nr. 18 dd. 14.09.2018 mediante la quale è stato approvato l'Accordo Quadro (fase 3) tra la Provincia Autonoma di Trento, Funivie Pinzolo Spa e i comuni di Giustino, Carisolo, Pinzolo, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Porte di Rendena, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Tre Ville per il sostegno alle attività del settore sciistico di Pinzolo e della Val Rendena , intende programmare, compatibilmente con le norme vigenti di finanza pubblica e le disponibilità di bilancio, la sottoscrizione dell'eventuale aumento di capitale di Società Funivie Pinzolo Spa, in base alle modalità e i criteri di riparto della quota di azioni di competenza da sottoscrivere da parte di ciascun Comune.

Data di costituzione:	12/06/1968
Sede legale:	PINZOLO (TN) VIA BOLOGNINI N. 84
Oggetto Sociale:	<p>La costruzione e l'esercizio di funivie, seggiovie, skilifts, impianti e mezzi di trasporto in genere nonché delle relative piste ed impianti di innevamento nell'ambito Pinzolo-Val Rendena-Madonna di Campiglio - Folgarida Marileva.</p> <p>la società potrà inoltre svolgere tutte le attività di programmazione, realizzazione e gestione del collegamento delle aree sciistiche di Pinzolo e Madonna di Campiglio e delle zone adiacenti con impianti a fune, funicolari, piste ed impianti di innevamento nonché delle correlate infrastrutture tecniche con finalizzazione all'oggetto sociale la società potrà svolgere le seguenti attività: a) nel campo del turismo e commercio: - la costruzione, la gestione, l'affittanza di strutture ricettive e/o turistiche ivi compresi alberghi, con e senza ristorazione, garni' e rifugi. potrà inoltre esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in ogni e qualsiasi forma. b) nel campo dello sport: la costruzione, la gestione, l'affittanza di impianti per l'esercizio di attività sportive con particolare, ma non esclusivo, riguardo a quelle invernali, compresa l'organizzazione di eventi gare e manifestazioni. inoltre sempre in riferimento all'oggetto sociale la società potrà realizzare e/o gestire parcheggi ed aree attrezzate per la sosta, sistemi di mobilità, esercitare l'attività di taglio</p>

boschi ed in genere attività connesse e compiere attività agricola e silvo pastorale. sempre con riferimento all'oggetto sociale la società potrà, anche per conto terzi, operare nel campo edile ed immobiliare e più in particolare potrà esercitare le seguenti attività: l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, la vendita e la gestione di fabbricati di ogni genere; l'acquisto e la vendita di terreni; la realizzazione di lavori di terra con eventuali opere murarie ed in cemento armato, lavori stradali, acquedotti e fognature, essa potrà altresì compiere qualsiasi atto inerente o affine alle costruzioni edili in genere ivi compresa a titolo di esempio la realizzazione di impianti elettrici e/o termosanitari e di automazione. potrà altresì realizzare e/o gestire parchi giochi, parchi divertimento, mini club, percorsi ed attività sportive connesse all'utilizzo degli impianti di risalita. la società si propone altresì di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica del trentino ed in particolare dell'ambito Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena. 2. al fine di raggiungere gli scopi sociali la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonchè compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fideiussioni e altre garanzie in genere, anche reali. è vietata la dazione, in qualsiasi forma, a favore e nell'interesse dei soci o di terzi, di garanzie o prestiti o altre forme di finanziamento o altri strumenti con i quali comunque possano essere trasferite risorse finanziarie dalla società ad altri soggetti terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e s.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonchè nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.

Capitale sociale al 31.12.2017:

€ 30.715.617,00=

Percentuale di partecipazione del Comune:	1,78% (ultimo aumento di capitale deliberato con D.C. nr. 12 dd. 02.07.2019)
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2012: - 2.008.012,00 2013: - 2.078.094,00 2014: - 1.141.100,00 2015: -799.182,00 2016: -174.869,00 2017: + 386.475,00 2018: + 3.317.967,00 2019: + 903.713,00 2020: - 115.124,00 2021:.....+ 1.489.254,00 2022:.....+ 1.285.833,00 2023: +2.076.031,00

3) Geas S.p.A. (Giudicarie Energia Acqua Servizi)

Data di costituzione:	03/12/2002
Sede legale:	Tione di Trento
Oggetto Sociale:	<p>Le seguenti attività e servizi: captazione, adduzione, trattamento, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili ed industriali ivi comprese le analisi chimico - fisico - batteriologiche, servizi di fognature e servizi di depurazione delle acque reflue, previsti dall'art. 4, i comma, lett. f) della legge 5 gennaio 1994 n. 36 e s.m. (ciclo integrale delle acque); produzione, acquisto, trasporto, trattamento e distribuzione di gas combustibili, del calore E dei fluidi energetici in generale; produzione e distribuzione di energia elettrica e calore anche combinata, e loro utilizzazione, acquisto e/o vendita nelle forme consentite dalla legge; impianto, realizzazione ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; impianto, realizzazione ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; impianto ed esercizio delle reti semaforiche e servizi connessi; raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani, speciali, pericolosi, tossici, nocivi, fanghi e gestione raccolta differenziata; gestione di impianti industriali e domestici per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti e in particolare impianti funzionali al riutilizzo, riciclaggio e recupero anche energetico dei rifiuti attraverso l'individuazione di processi di trattamento termico; manutenzione, ristrutturazione e nuova installazione di impianti termici di edifici e loro esercizio anche con assunzione della delega quale "terzo responsabile" agli effetti del d.p.r. 26 agosto 1993 n. 412 ed erogazione di beni e servizi con contratto "servizio energia - gestione calore", servizi riferiti alla viabilità, alla circolazione stradale, ai posteggi ed alle altre infrastrutture territoriali e servizi connessi; salvaguardia e risanamento dell'ambiente ed ai relativi lavori di difesa e sistemazione idraulica e montana; gestione del patrimonio boschivo ed il commercio di legname di</p>

qualsiasi specie; igiene ambientale; realizzazione e gestione in proprio o per conto terzi di reti di telecomunicazione per servizi globali e/o locali, impianti e attrezzature fisse e mobili, reti dedicate e/o integrate comprese le attività di progettazione, gestione, manutenzione e commercializzazione di prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazioni, teleinformatica, telematica ed elettronica; sorveglianza; pubblico trasporto; necroforo - fossore; coordinamento della sicurezza nei cantieri. La società potrà svolgere attività di studi e progettazione che richiedano speciali competenze tecniche scientifiche nel settore del ciclo integrale dell'acqua e dell'energia, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere partecipazioni. La società potrà costituire con altre società ed enti raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private effettuate da enti pubblici per l'affidamento di servizi rientranti nell'ambito della propria attività. La società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo: contrarre concessioni a carattere temporaneo e/o permanente con enti privati o pubblici di aree e di impianti occorrenti per lo svolgimento dell'attività sociale, stipulare con i predetti enti convenzioni per prestazioni rientranti nel proprio oggetto sociale; promuovere e gestire attività sociale; promuovere e gestire attività per la formazione professionale del personale dei settori ricompresi nell'oggetto sociale. La società potrà, infine, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, purché ed esso funzionalmente connesse, con espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico, dell'attività assicurativa e di intermediazione mobiliare, delle attività di cui all'art. 106 dei D.Lgs 385/93 nei confronti del pubblico, dell'attività dei professionisti iscritti in appositi albi e di ogni attività non consentita per legge. La società potrà raccogliere dai soci fondi nel rispetto dei limiti di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, della deliberazione del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio di data 3 marzo 1994 nonché di ogni altra successiva modifica ed integrazione. Laddove consentito dalla legge, tutti i finanziamenti e le sovvenzioni dei soci si intenderanno infruttiferi di interessi e non onerosi, salvo diversa deliberazione

Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 1.140.768,00
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,09%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011: + € 41.655,00 2012: + € 70.151,00 2013: + € 105.834,00 2014: + € 41.529,00 2015: + € 132.223,00 2016: + € 58.682,00 2017: + € 41.738,00 2018: -223.303,00 2019: + 60.112,00 2020: + 128.633,00 2021: +92.660,00 2022: +252.076,00 2023: +191.134,00

4) Giudicarie gas

Data di costituzione:	27 dicembre 2000
Sede legale:	Tione di Trento, via Stenico, 11
Oggetto Sociale:	DISTRIBUZIONE DEL GAS
Capitale sociale al 31.12.2017:	EURO 1.780.023,00
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,01%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: + € 116.629,00 2012: + € 177.496,00 2013: + € 362.531,00 2014: + € 122.894,00 2015: + € 154.987,00 2016: + € 217.466,00 2017: + € 88.108,00 2018: + € 85.925,00 2019: + € 79.957,00 2020: + 101.238,00 2021: + 61.360,00 2022: + 96.714,00 2023: +96.945,00

5) Terme Val Rendena S.p.A.

Data di costituzione:	04/09/2003
Sede legale:	CADERZONE TERME (TN) - VIA D. CHIESA N.

Oggetto Sociale:

la gestione dello stabilimento termale sito nel comune di Caderzone Terme e l'esercizio di tutte le attività connesse. la società potrà altresì: a) gestire altri stabilimenti termali; b) svolgere la ricerca di nuove fonti di acque minerali sul territorio della Val Rendena e attivare ogni attività per il relativo sfruttamento; c) svolgere tutte le attività di studio, ricerca e valorizzazione dell'attività termale e del turismo termale, ecologico e salutista; d) esercitare l'attività di erboristeria anche con l'apertura di eventuali punti vendita; e) esercitare qualsiasi attività finalizzata alla cura ed al benessere del corpo; f) esercitare le attività finalizzate alla promozione dello sviluppo economico-sociale della Val Rendena anche attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni di ogni genere; g) esercitare tutte le attività rivolte alla promozione degli impianti termali e turistici siti in val Rendena ivi compresa l'organizzazione dei soggiorni in alberghi, residences, villaggi turistici, appartamenti e simili dislocati nel medesimo territorio; h) esercitare attività di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso e/o per corrispondenza di prodotti connessi e/o collegati alle attività termali, di prodotti cosmetici, prodotti di profumeria, di libri e pubblicazioni, di prodotti per la cura della persona nonché di articoli vari per turisti; i) gestire in via diretta e/o indiretta alberghi, con o senza ristorazione, bar, ristoranti, pubblici esercizi in genere, case ed appartamenti per vacanza e residences. in riferimento all'oggetto sociale la società potrà operare nel campo edile ed immobiliare e più in particolare potrà esercitare le seguenti attività: l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, la vendita e la gestione di fabbricati di ogni genere; l'acquisto e la vendita di terreni. 2. la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali ed a favore di terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in

	materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e D.M. 13 dicembre 2001 n. 485) nonchè nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 84.372,00=
Altri soci:	COMUNI DI : CADERZONE (46,84%) STREMBO (11,9%) BOCENAGO (11,9%) PINZOLO (11,9%) GIUSTINO (0,93%) CARISOLO (0,93%) COMUNITA' REGOLE SPINALE E MANEZ (0,56%) MASSIMENO (0,19%) DARE' (0,19%) VILLA RENDENA (0,19%) SPIAZZO (0,19%) VIGO RENDENA (0,19%) PELUGO (0,19%) PRIVATI 13,94%
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,19%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011: - 13.259,00 2012: 649,00 2013: 366,00 2014: - 25.160,00 2015: - 18.668,00 2016: + 1.207,00 2017: + 1.096,00 2018: - 33.943,00 2019: + 4.903,00 2020: + 48.345,00 2021:.....+ 4.980,00 2022:.....+ 1.903,00 2023: + 2.708,00

6) Tregas srl
Dati della società

Data di costituzione:	1° giugno 2007
Sede legale:	Tione di Trento, via Stenico, 11
Oggetto Sociale:	PARTECIPAZIONE IN RETRAGAS, SOCIETA' DI TRASPORTO DEL GAS
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 6.106.212,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,02%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011: 194.905,00

	2012: 124.987,00 2013: 13.227,00 2014: 110.027,00 2015: 167.121,00 2016: 108.904,00 2017: 135.136,00 2018: 93.512,00 2019: 125.414,00 2020: 91.599,00 2021: 57.194,00 2022: 109.775,00 2023: 28.300,00
--	---

7) Trentino Digitale Spa (ex Informatica Trentina SPA)

Data di costituzione:	7 febbraio 1983
Sede legale:	Trento, via Gilli, 2
Oggetto Sociale:	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 3.500.000,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,0024%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2011 + € 3.351.163,00 2012 + € 2.847.220,00 2013 + € 705.703,30 2014 + € 1.156.857,00 2015 + € 122.860,00 2016 + € 216.007,00 2017 + 892.950,00 2018 + 1.595.918,00 2019 + 1.191.222,00 2020 + 988.853,00 2021 + 1.085.552,00 2022: + 587.235,00 2023: + 956.984,00

8) Trentino Riscossioni

Data di costituzione:	1° dicembre 2006
Sede legale:	Trento, via Romagnosi, 11/a
Oggetto Sociale:	La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge

	<p>248/2006, del D.Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e s.i.m. sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività:</p> <p>a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3;</p> <p>b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;</p> <p>c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.</p>
Capitale sociale al 31.12.2017:	€ 1.000.000,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,01%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	<p>2011 + € 330.375,00</p> <p>2012 + € 256.787,00</p> <p>2013 + € 213.930,00</p> <p>2014 + € 230.668,00</p> <p>2015 + € 275.094,00</p> <p>2016 + € 315.900,00</p> <p>2017 + € 235.574,00</p> <p>2018 + € 482.739,00</p> <p>2019: + 368.974,00</p> <p>2020: + 1.903.208,00</p> <p>2021: + 93.685,00</p> <p>2022: + 267.962,00</p> <p>2023: + 338.184,00</p>

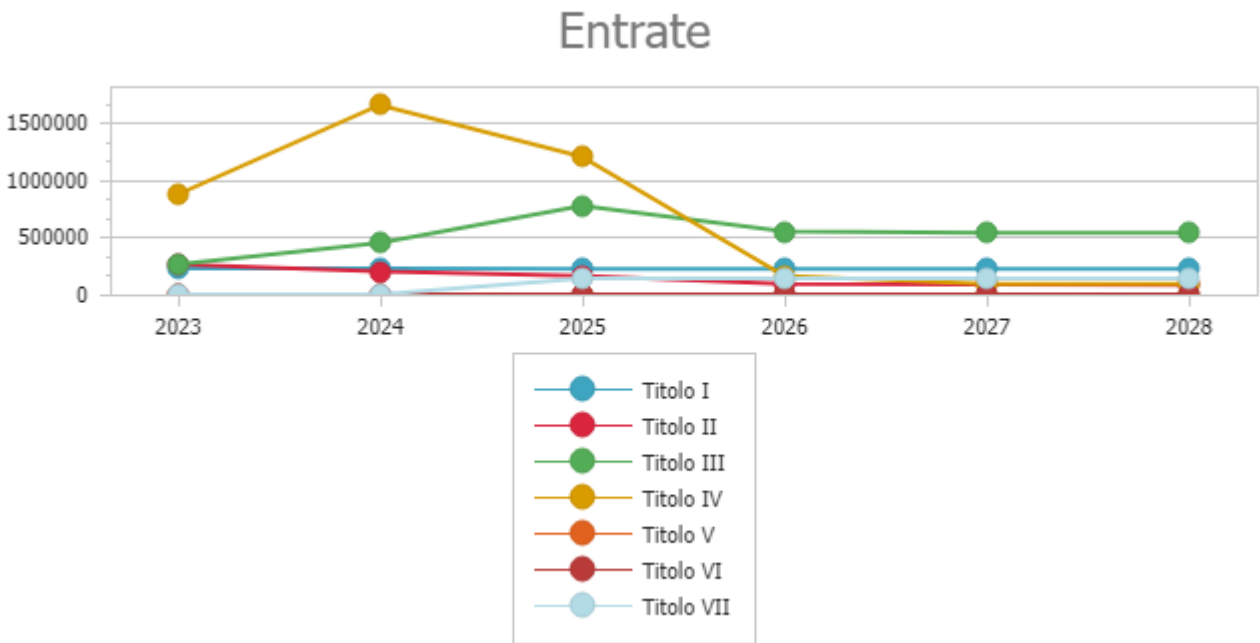
09) CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - società cooperativa

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico coordinare l'attività dei soci e di migliorare l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale al 31.12.2017:	10.173,00 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,51%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	<p>2011: € 53.473,00</p> <p>2012: € 68.098,00</p> <p>2013: € 21.184,00</p> <p>2014: € 20.842,00</p>

	2015: € 178.915,00
	2016: € 380.756,00
	2017: € 339.479,00
	2018: € 383.476,00
	2019: € 436.279,00
	2020: € 522.42,00
	2021: € 601.289,00
	2022: + 648.870,00
	2023: + 943.728,00

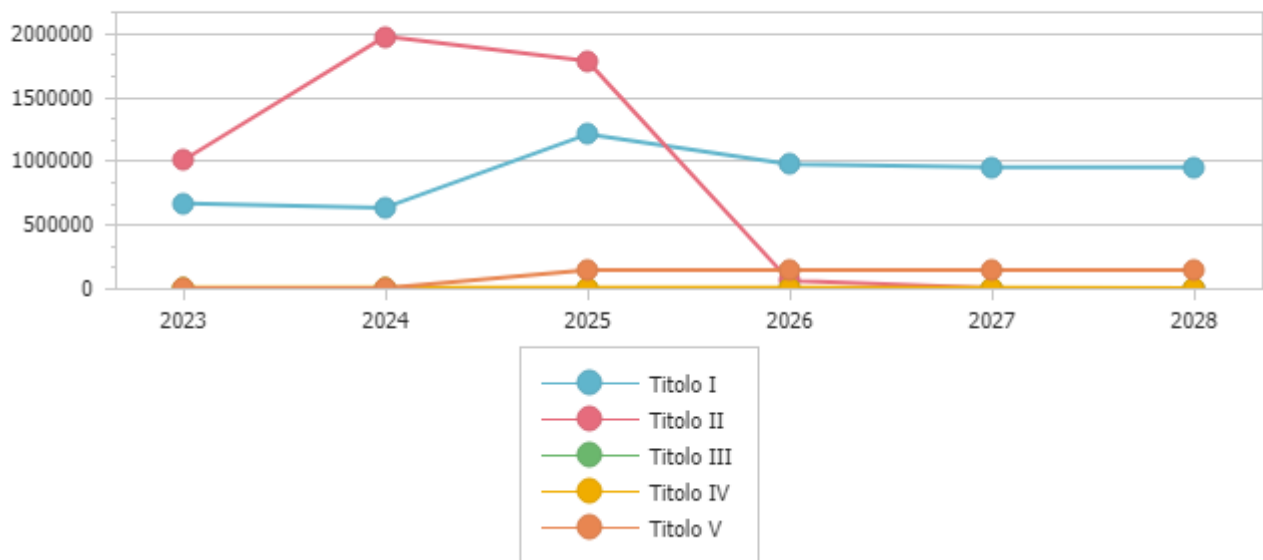
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	226.471,82	226.773,51	220.954,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00	+1,38
2 Trasferimenti correnti							
	263.394,55	199.266,45	162.409,40	91.994,26	89.371,26	84.701,66	-43,36
3 Entrate extratributarie							
	263.000,82	450.826,47	771.650,25	549.417,49	536.012,49	536.012,49	-28,80
4 Entrate in conto capitale							
	872.758,09	1.651.694,37	1.200.506,96	159.999,45	91.478,27	91.478,27	-86,67
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00
Totale	1.625.625,28	2.528.560,80	2.495.520,61	1.165.411,20	1.080.862,02	1.076.192,42	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	666.310,82	630.812,73	1.205.941,40	972.700,48	948.003,11	948.661,36	-19,34
	di cui fondo pluriennale vincolato		9.835,94	11.810,69	12.468,94	12.468,94	
2 Spese in conto capitale							
	998.957,89	1.973.119,93	1.780.379,54	57.877,06	0,00	0,00	-96,75
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	4.669,60	4.669,60	4.669,60	4.669,60	4.669,60	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00
Totale	1.669.938,31	2.608.602,26	3.131.015,54	1.175.247,14	1.092.672,71	1.088.661,36	

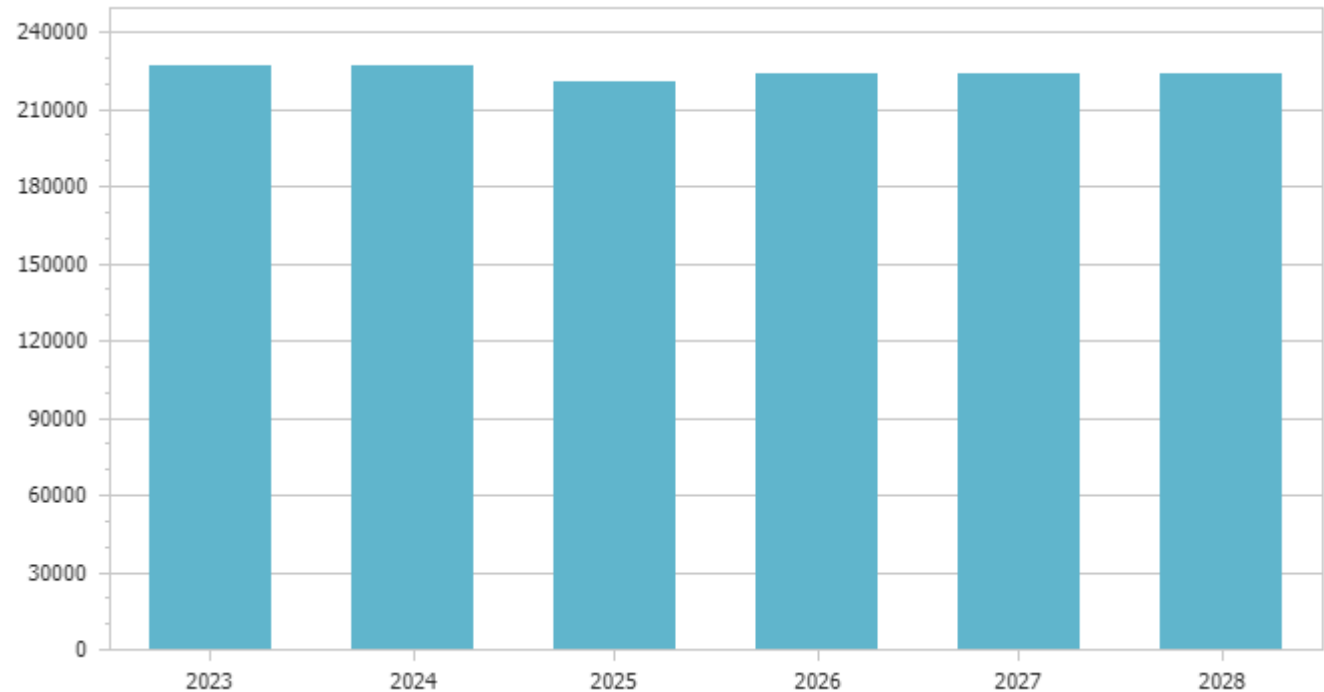
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	226.471,82	226.773,51	220.954,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00	+1,38
Totale	226.471,82	226.773,51	220.954,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all’illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposta Immobiliare Semplice

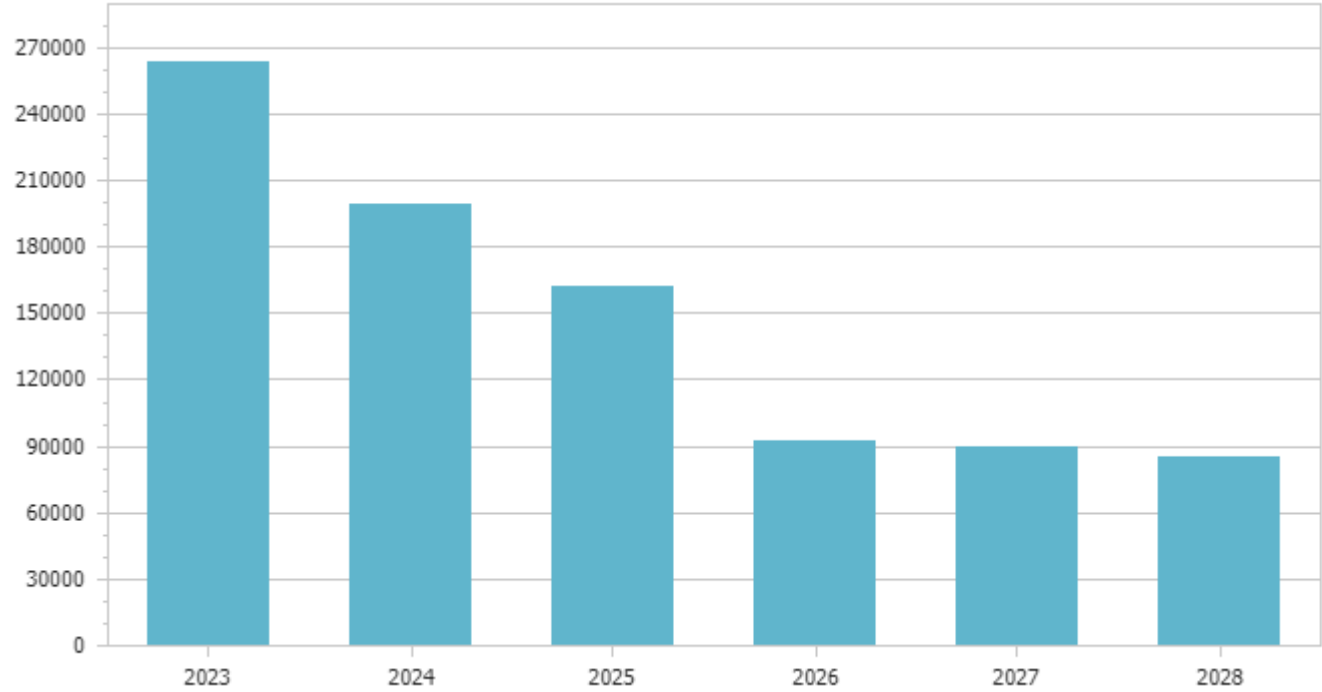
Le aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell’imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2025 sono state determinate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dd. 27.11.2024. Per l’anno di imposta 2026 si tenderà a mantenere l’invarianza delle stesse per non aumentare ulteriormente il prelievo fiscale a carico dei contribuenti. La determinazione effettiva delle aliquote potrà comunque avvenire a seguito delle disposizioni che saranno impartite in merito dal legislatore.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D’IMPOSTA	DEDUZIONE D’IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	304,26	
Abitazione principale per le categorie catastali <u>diverse</u> da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Fabbricati abitativi posseduti da anziani residenti in casa di riposo e le eventuali pertinenze diverse da A1, A8, ed A9.	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00 %		

Fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,00 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,895 %		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

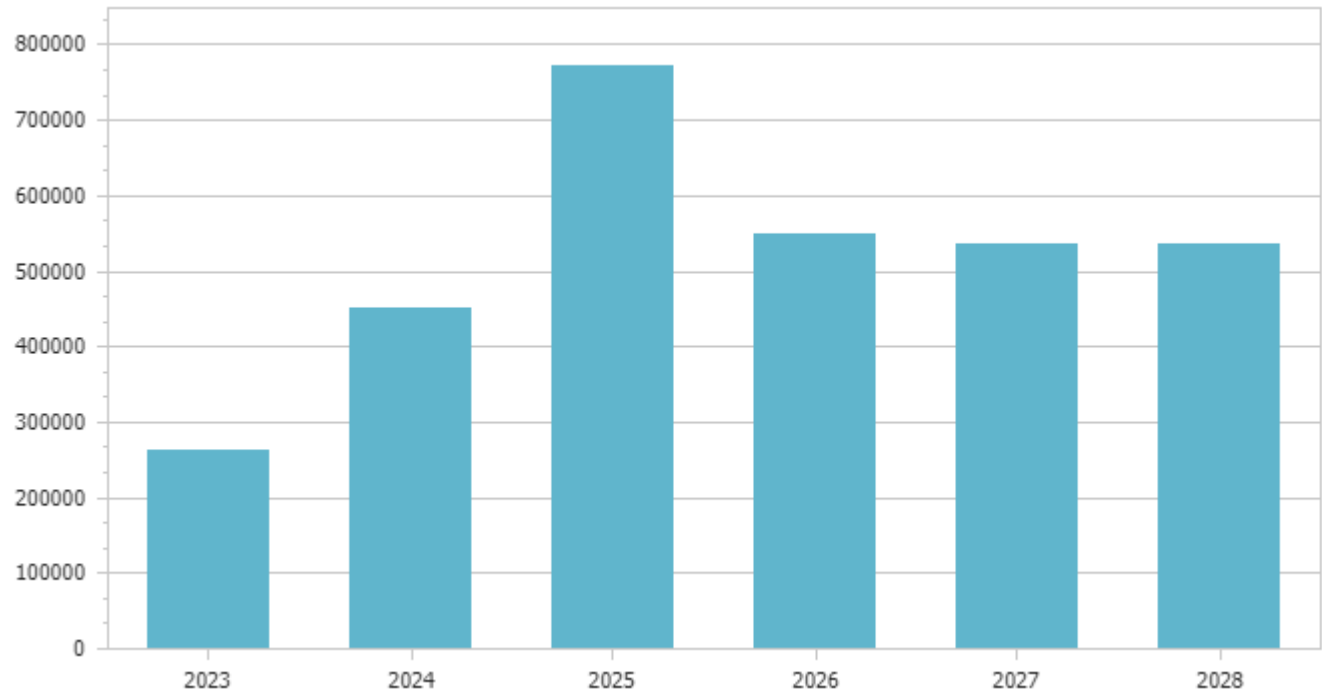
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	263.394,55	199.266,45	162.409,40	91.994,26	89.371,26	84.701,66	-43,36
Totale	263.394,55	199.266,45	162.409,40	91.994,26	89.371,26	84.701,66	



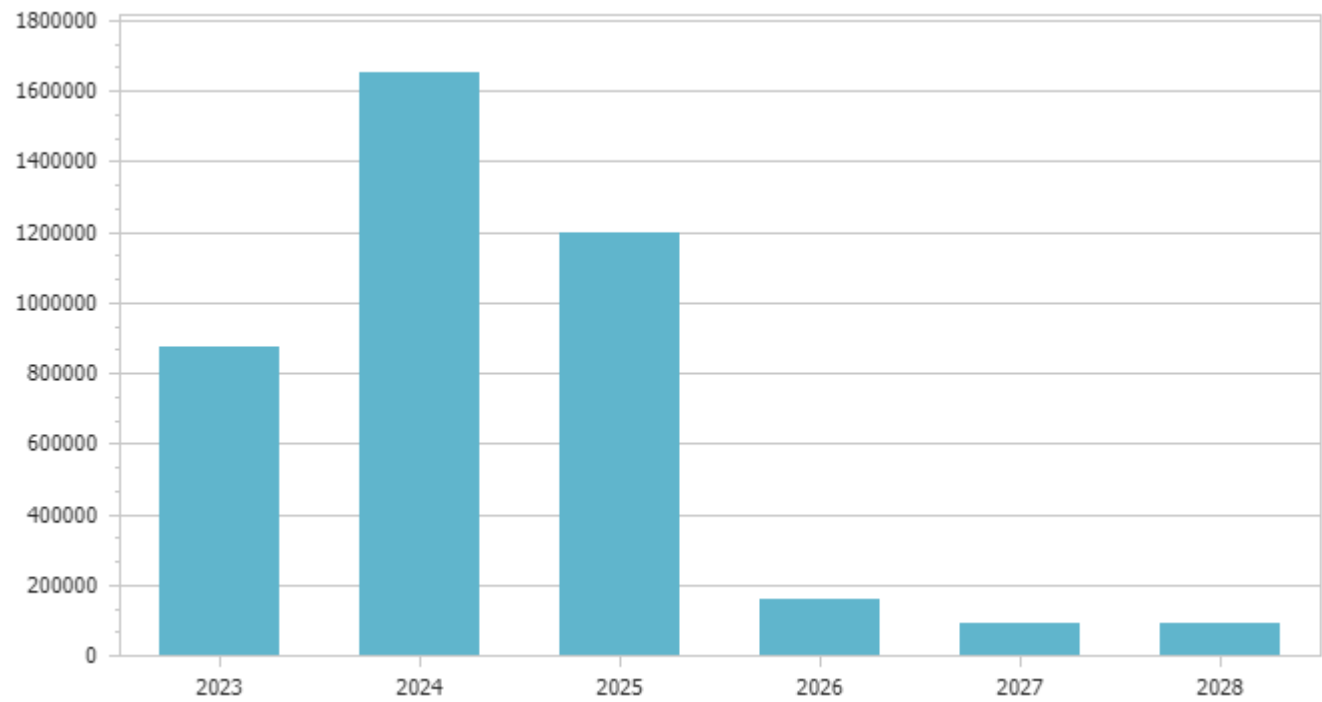
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	237.973,89	215.912,29	670.693,54	504.541,53	502.038,65	502.038,65	-24,77
200	Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarit� e degli illeciti						
	3.848,70	3.749,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Interessi attivi						
	12.668,15	17.386,01	7.924,50	100,00	100,00	100,00	-98,74
400	Altre entrate da redditi da capitale						
	3,98	9,82	20,00	20,00	20,00	20,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	8.506,10	213.768,75	93.012,21	44.755,96	33.853,84	33.853,84	-51,88
Totale	263.000,82	450.826,47	771.650,25	549.417,49	536.012,49	536.012,49	



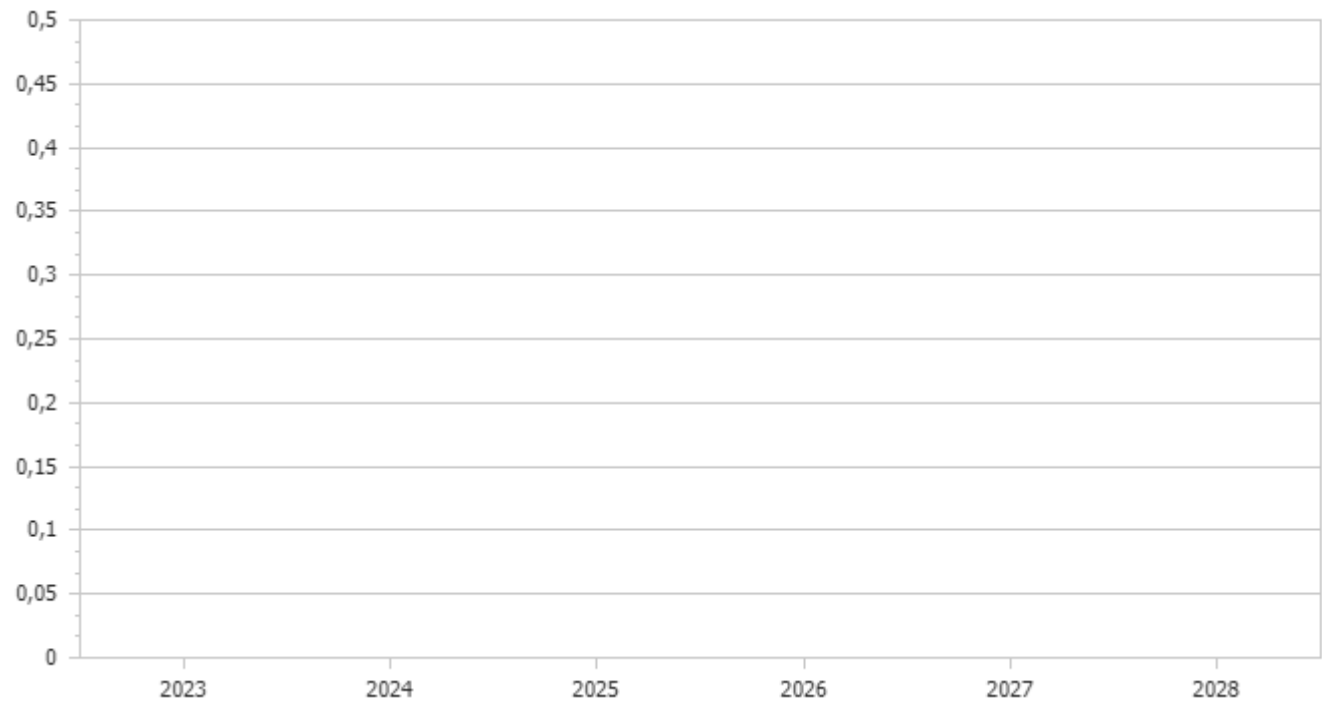
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	507.306,29	633.441,14	1.097.705,00	17.313,40	0,00	0,00	-98,42
202 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	3.733,03	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	144.000,00	656.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	212.141,76	194.702,03	55.755,57	142.686,05	91.478,27	91.478,27	+155,91
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	9.763,94	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	5.577,01	23.164,20	34.282,45	0,00	0,00	0,00	0,00
503 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	144.387,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	872.758,09	1.651.694,37	1.200.506,96	159.999,45	91.478,27	91.478,27	



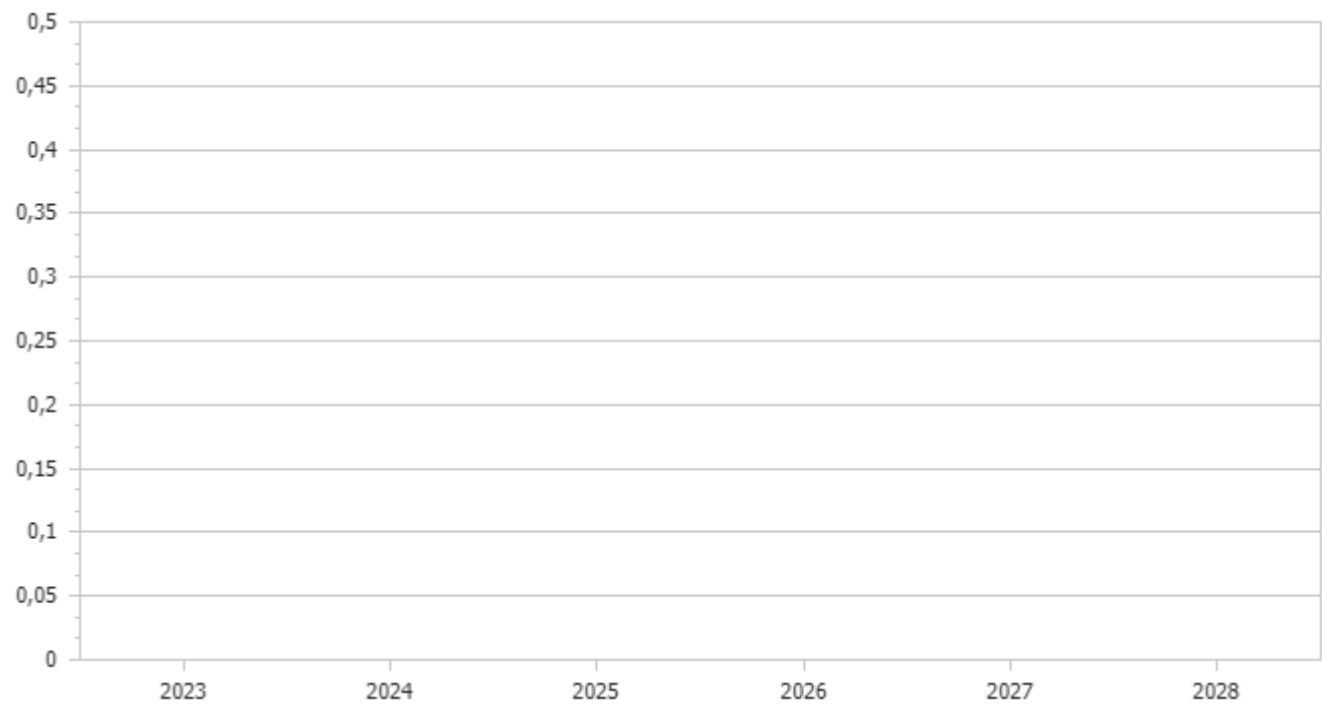
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
Totale							

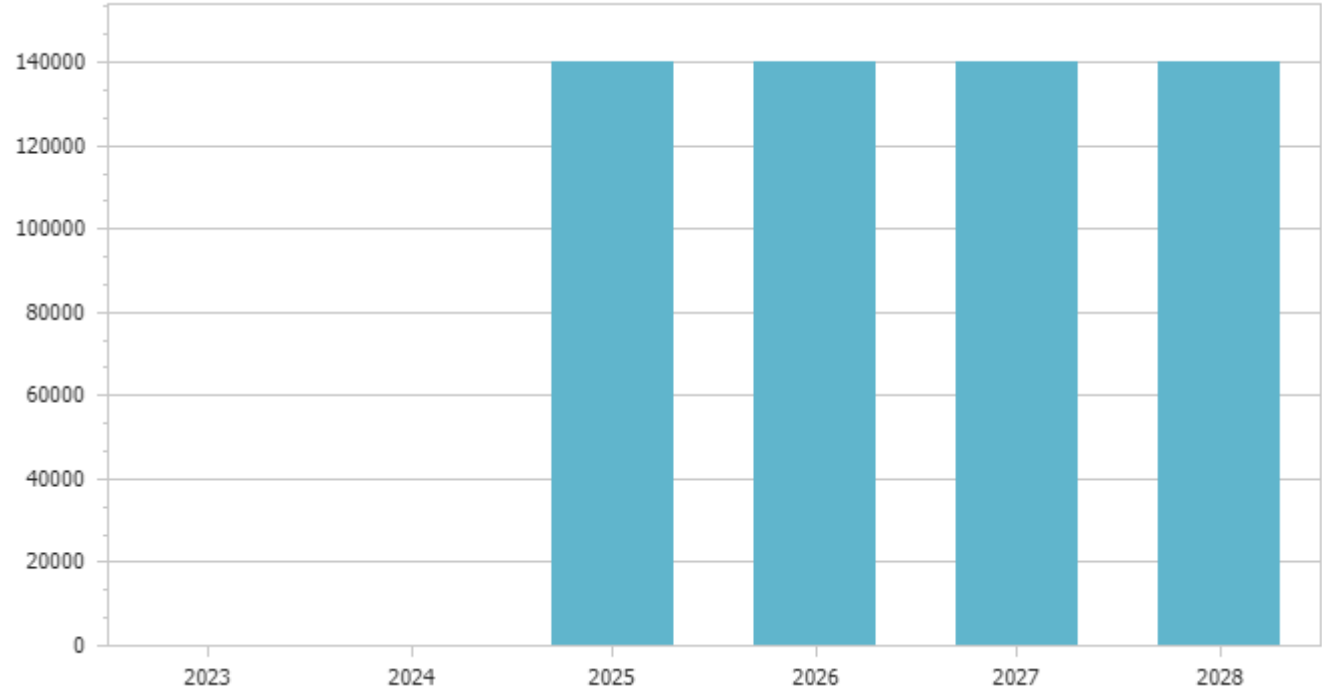
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
Totale							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto

Totale			
--------	--	--	--

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	



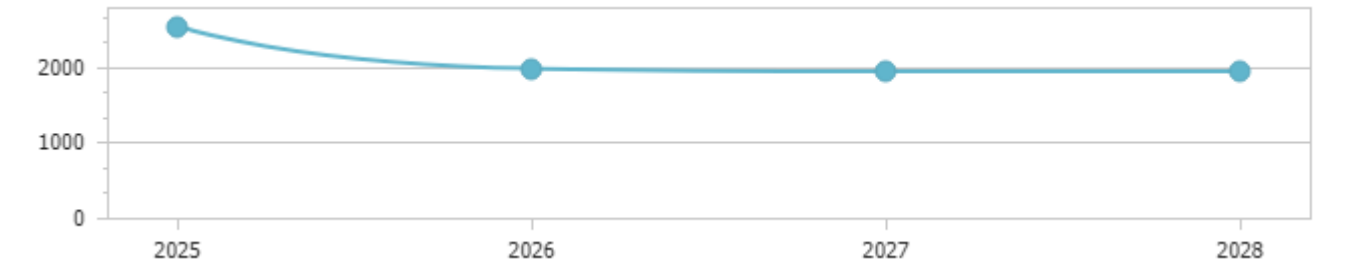
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	992.604,25	85,94	773.417,49	89,37	760.012,49	89,48	760.012,49	89,97
Titolo I +Titolo II + Titolo III	1.155.013,65		865.411,75		849.383,75		844.714,15	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	992.604,25	2.545,14	773.417,49	1.983,12	760.012,49	1.948,75	760.012,49	1.948,75
Popolazione	390		390		390		390	



Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

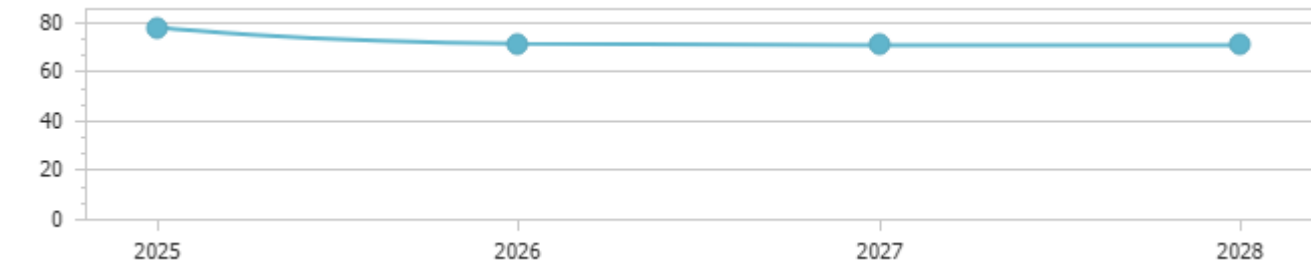
Titolo I	220.954,00	19,13	224.000,00	25,88	224.000,00	26,37	224.000,00	26,52
Entrate correnti	1.155.013,65		865.411,75		849.383,75		844.714,15	



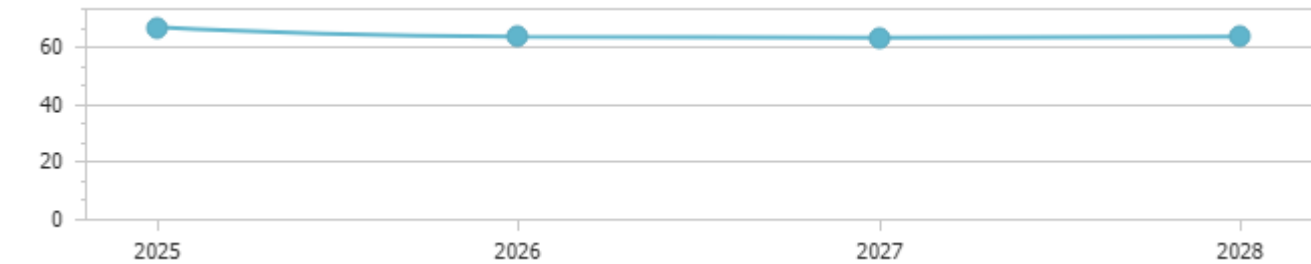
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	220.954,00	566,55	224.000,00	574,36	224.000,00	574,36	224.000,00	574,36
Popolazione	390		390		390		390	



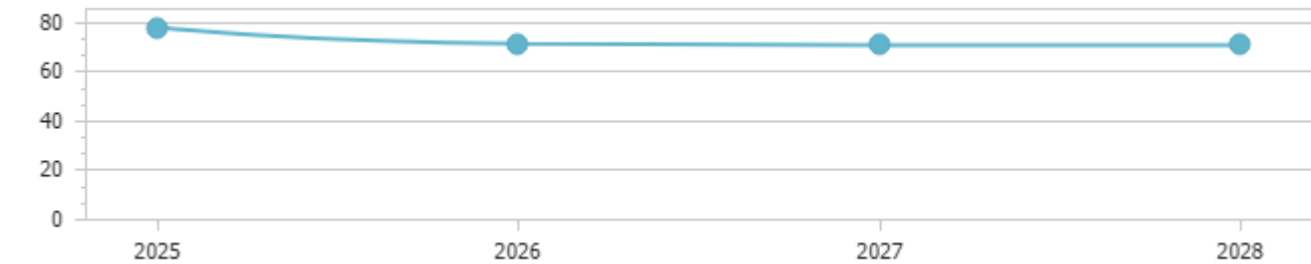
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	771.650,25	77,74	549.417,49	71,04	536.012,49	70,53	536.012,49	70,53
Titolo I + Titolo III	992.604,25		773.417,49		760.012,49		760.012,49	



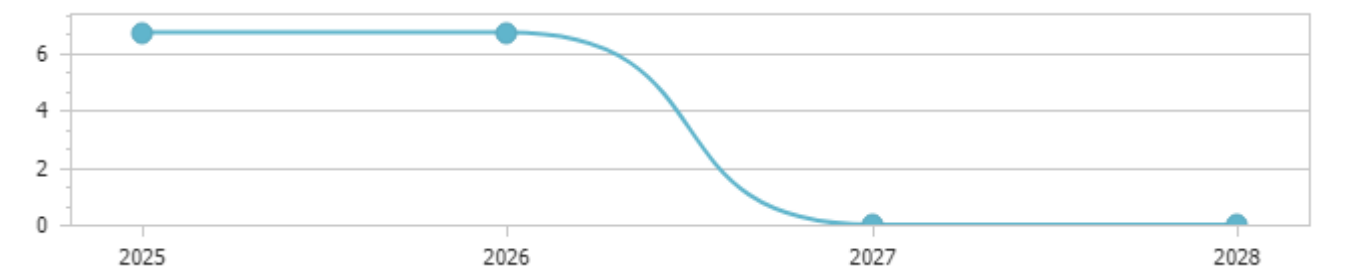
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	771.650,25	66,81	549.417,49	63,49	536.012,49	63,11	536.012,49	63,45
Entrate correnti	1.155.013,65		865.411,75		849.383,75		844.714,15	



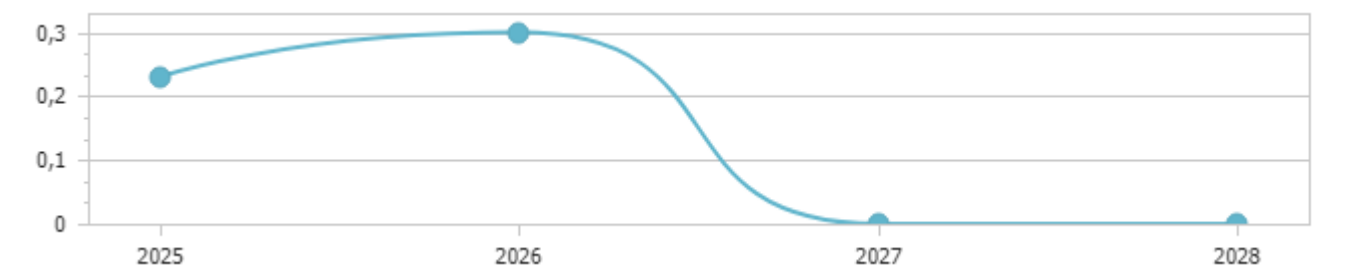
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	771.650,25	77,74	549.417,49	71,04	536.012,49	70,53	536.012,49	70,53
Titolo I + Titolo III	992.604,25		773.417,49		760.012,49		760.012,49	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	2.623,00	6,73	2.623,00	6,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	390		390		390		390	

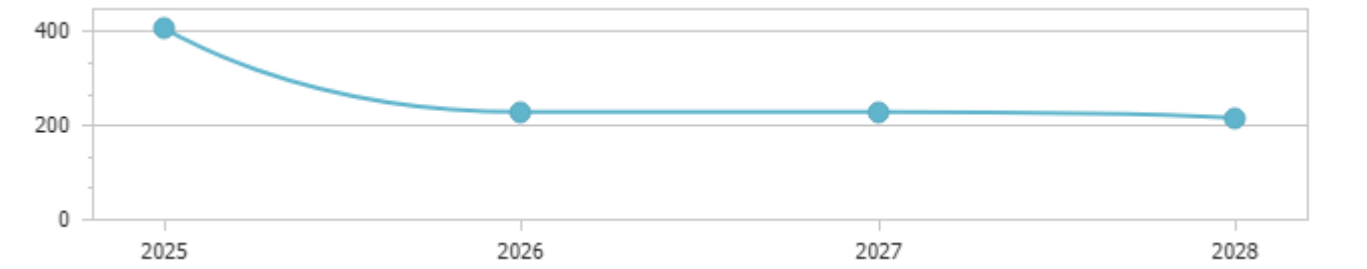


Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	2.623,00	0,23	2.623,00	0,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	1.155.013,65		865.411,75		849.383,75		844.714,15	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	158.986,40	407,66	88.571,26	227,11	88.571,26	227,11	83.901,66	215,13

Popolazione	390		390		390		390	
-------------	-----	--	-----	--	-----	--	-----	--



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	89.714,21	89.714,21
2	Trasferimenti correnti	11.244,00	11.244,00	0,00	67.147,28	110.082,40	199.717,68
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	388.649,55	388.649,55
4	Entrate in conto capitale	16.763,45	11.444,70	107.574,74	627.707,11	885.313,92	1.648.803,92
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.884,19	1.884,19
Totale		28.007,45	22.688,70	107.574,74	694.854,39	1.475.644,27	2.328.769,55

Analisi della spesa

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La Missione 02 non ha previsioni.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

La Missione 03 non ha previsioni.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La Missione 08 non ha previsioni.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute

La Missione 13 non ha previsioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La Missione 15 non ha previsioni.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La Missione 16 non ha previsioni.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La Missione 17 non ha previsioni.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega 42/2009. Comprende le concessioni

di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

La Missione 18 non ha previsioni.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

La Missione 19 non ha previsioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

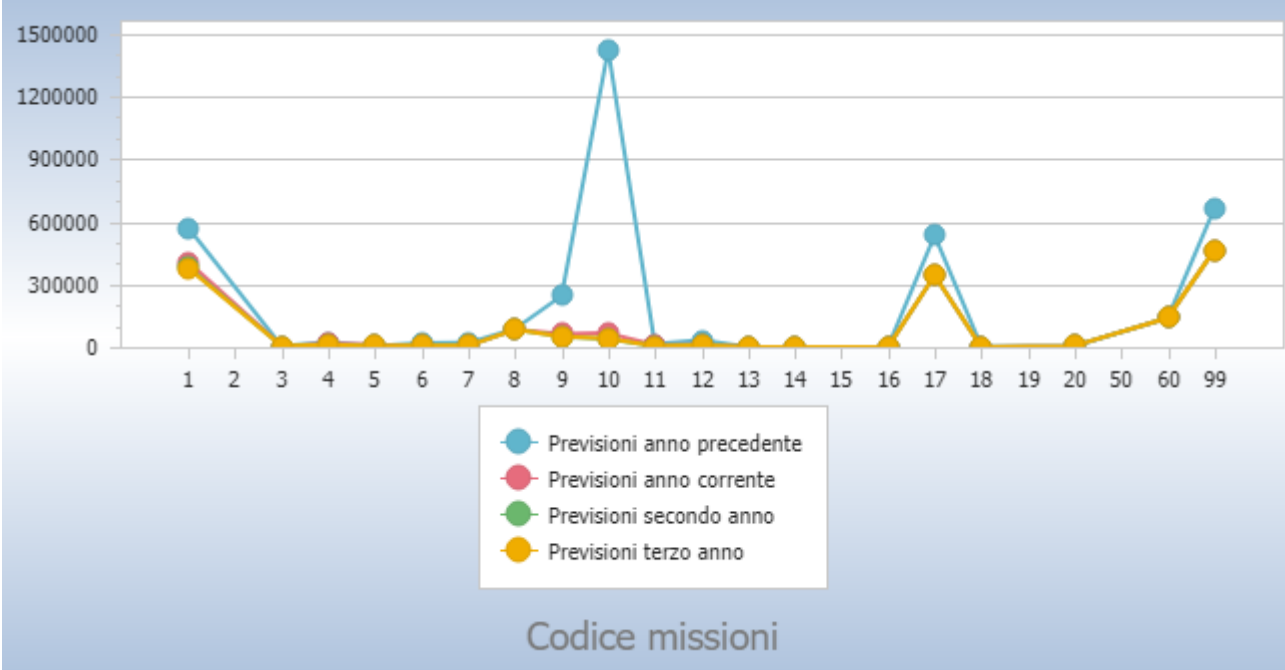
La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	532.832,83	548.018,24	569.738,02	404.734,46	382.626,53	376.795,18	-28,96
	di cui fondo pluriennale vincolato		9.835,94	11.810,69	12.468,94	12.468,94	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	185.231,58	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio							
	27.004,00	23.745,40	24.000,00	18.000,00	11.000,00	11.000,00	-25,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	39.454,27	7.190,62	5.845,83	11.500,00	5.800,00	5.800,00	+96,72
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	25.930,94	41.135,41	19.810,00	8.360,00	8.360,00	8.360,00	-57,80
7 Turismo							
	13.222,00	19.219,14	20.744,84	6.244,84	6.244,84	6.244,84	-69,90
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	33.277,25	33.883,80	86.508,30	83.300,00	83.300,00	83.300,00	-3,71
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	386.820,37	1.458.183,95	245.069,74	63.408,34	50.408,34	50.408,34	-74,13
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	343.146,51	289.006,00	1.422.790,88	66.073,66	39.007,16	40.827,16	-95,36
11 Soccorso civile							
	5.616,00	89.876,39	14.350,00	9.350,00	4.350,00	4.350,00	-34,84
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	35.171,53	37.564,40	33.145,29	11.201,00	8.501,00	8.501,00	-66,21
13 Tutela della salute							
	1.403,00	408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	12.115,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	1.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	28.712,90	52.723,52	534.975,50	342.774,84	342.774,84	342.774,84	-35,93
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	3.147,39	3.147,39	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	4.829,75	5.800,00	5.800,00	5.800,00	+20,09
60 Anticipazioni finanziarie							

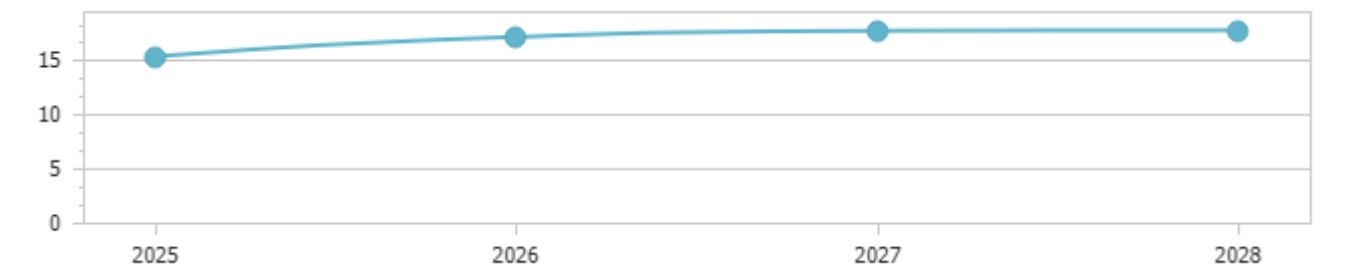
	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	175.432,44	375.953,78	664.000,00	464.000,00	464.000,00	464.000,00	-30,12
Totale	1.845.370,75	2.984.556,04	3.795.015,54	1.639.247,14	1.556.672,71	1.552.661,36	



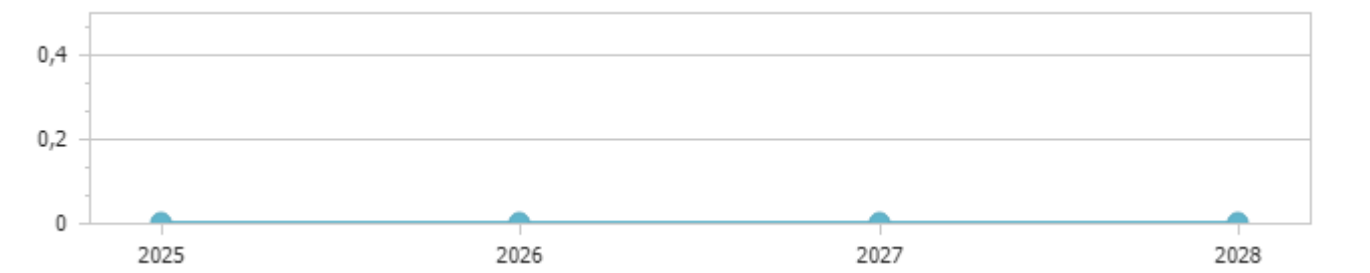
Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	382.753,46	17.311,40	0,00	4.669,60	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>11.810,69</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	11.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	6.244,84	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	83.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.408,34	13.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	50.508,00	15.565,66	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.350,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.201,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	342.774,84	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	972.700,48	57.877,06	0,00	4.669,60	140.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	185.092,07	15,35	165.361,89	17,17	166.057,14	17,74	166.397,14	17,77
Spesa corrente	1.205.617,28		962.864,54		936.192,42		936.192,42	

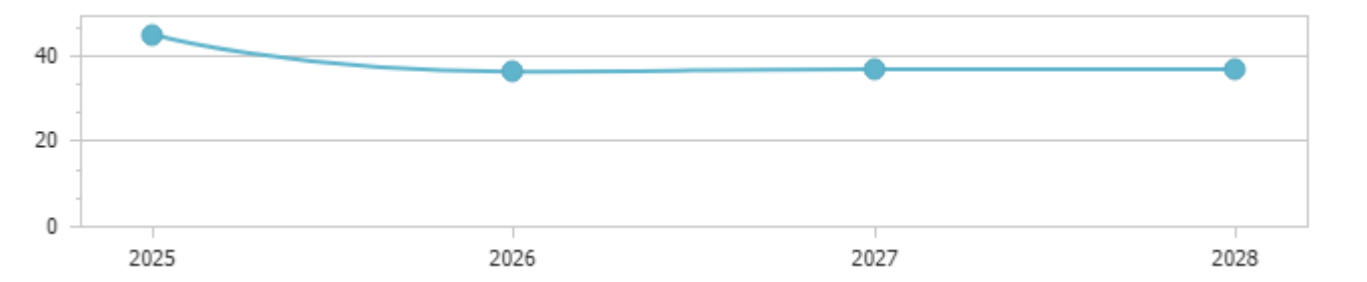


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	1.196.105,46		960.889,79		935.534,17		936.192,42	

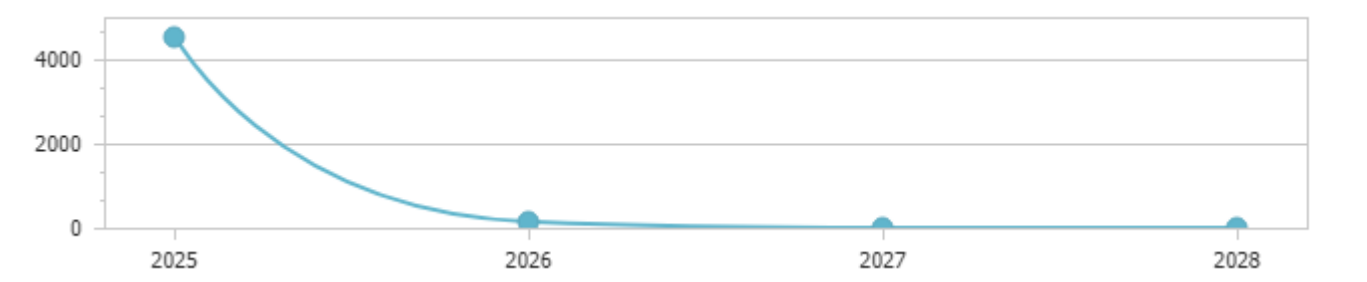


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	536.084,11	44,82	346.589,02	36,07	343.189,02	36,68	343.189,02	36,66

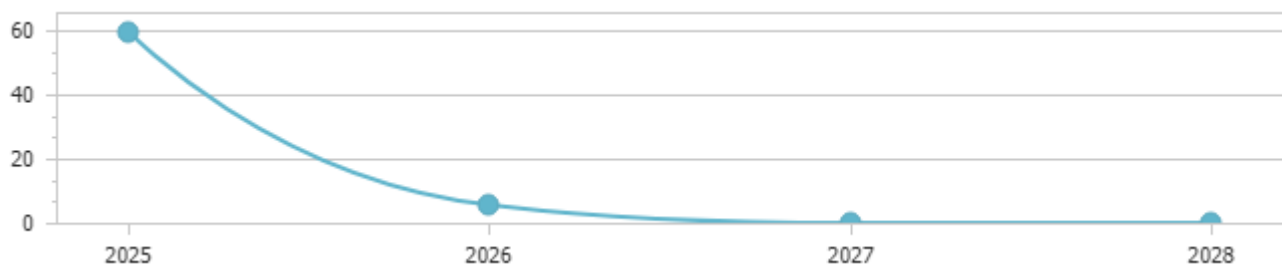
Spesa corrente	1.196.105,46		960.889,79		935.534,17		936.192,42	
----------------	--------------	--	------------	--	------------	--	------------	--



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.780.379,54	4.565,08	57.877,06	148,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	390		390		390		390	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	1.780.379,54	59,72	57.877,06	5,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	2.981.154,60		1.023.436,45		940.203,77		936.192,42	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	44.409,42	28.473,48	41.817,17	55.431,37	255.407,62	425.539,06
2	Spese in conto capitale	52.785,01	8.260,33	30.272,26	224.836,30	743.274,31	1.059.428,21
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.669,60	4.669,60
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	20.340,67	700,00	4.314,30	643,61	124.286,39	150.284,97
Totale		117.535,10	37.433,81	76.403,73	280.911,28	1.127.637,92	1.639.921,84

Riconoscimento debiti fuori bilancio ANNI 2026-2027-2028

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	226.773,51
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	199.266,45
3) Entrate extratributarie (titolo III)	450.826,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	876.866,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	87.686,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	87.686,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2025	0,00
Debito autorizzato nel 2026	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Gli equilibri di bilancio

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.835,94	11.810,69	12.468,94
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	865.411,75	849.383,75	844.714,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	102.122,39	91.478,27	91.478,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	972.700,48	948.003,11	948.661,36
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		11.810,69	12.468,94	12.468,94
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.669,60	4.669,60	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00

VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	159.999,45	91.478,27	91.478,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	102.122,39	91.478,27	91.478,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	57.877,06	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE		ANNO 2026	Scheda n. 1
QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE			
OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali.	15.565,66 €	15.565,66 €
			Canoni aggiuntivi B.I.M.
2	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	8.000,00 €	8.000,00 €
			Canoni aggiuntivi B.I.M.
3	Manutenzione straordinaria fognatura comunale	5.000,00 €	5.000,00 €
			Canoni aggiuntivi B.I.M.
4	Riqualificazione funzionale Masere - II lotto	196.050,20 €	196.050,20 €
			Opera da finanziare
5	Verifiche di congruità impianti casina Tof Tort e Malga Barusela	50.826,22 €	50.826,22 €
			Opera da finanziare
6	Manutenzione straordinaria strade montane	50.000,00 €	50.000,00 €
			Opera da finanziare
7	Realizzazione impianto fotovoltaico Municipio	60.000,00 €	60.000,00 €
			Opera da finanziare
8	Realizzazione percorso pedonale di collegamento tra gli abitati di Pelugo e Spiazzo in sponda destra del Fiume Sarca	60.000,00 €	60.000,00 €
			Opera da finanziare
9	Riqualificazione aree pubbliche antistanti la sede Municipale.	2.805.000,00 €	2.805.000,00 €
			Opera da finanziare
	TOTALE	3.250.442,08 €	

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assume una valenza strategica quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini ed è stato quindi predisposto il seguente programma di acquisizioni e cessioni immobiliari per il triennio 2026-2028 che verranno previste a bilancio una volta acquisita la necessaria documentazione tecnica e la valutazione economica.

Il Comune ha in programma le seguenti variazioni di patrimonio:

- riordino immobiliare e asservimenti per messa in esercizio della centrale idroelettrica sul Rio Bedù ed elettrificazione della Val di Borzago;
- permuta parte delle pp. ff. 1709 e 1717 in C.C. Pelugo con parte della p.ed. 681 in C.C. Pelugo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA – PNRR

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo complessivo pari ad €. 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR. Il 13 luglio 2021 è stato definitivamente approvato Il PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30/04/2021 e il 13 agosto 2021 la Commissione Europea, a seguito della valutazione positiva, ha erogato all'Italia 24,89 miliardi a titolo di prefinanziamento pari al 13% dell'importo stanziato a favore del nostro Paese.

Il termine ripresa vuole indicare l'impatto economico e finanziario che intende determinare l'attuazione di questo Piano, che si propone di ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza, in primis quelli incentrati sulla [salute](#) e sull'[istruzione](#). Il termine resilienza, in questo contesto, facendo riferimento alla [proprietà dei materiali](#) intende evidenziare le capacità di reazione a quanto accaduto insite in tutti gli attori (Stato, imprese, cittadini), la capacità di subire ricevendo il minimo danno intrinseco.

È previsto che la maggior parte dei fondi del Next Generation EU sia erogata entro il 2025. Essi devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2026, che quindi può essere considerata la data di completamento del PNRR. L'erogazione dei fondi europei, a ogni modo, è strettamente condizionata dall'attuazione di una serie di riforme da parte degli Stati membri.

Il piano si basa su 6 grandi aree di intervento:

- TRANSIZIONE VERDE
- TRASFORMAZIONE DIGITALE
- CERESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE E INCLUSIVA
- COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE
- SALUTE E RESILIENZA ECONOMICA, SOCIALE E ISTITUZIONALE
- POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI, L'INFANZIA E I GIOVANI

Gli interventi si basano su 3 assi strategici:

- Digitalizzazione e Innovazione
- Transizione Ecologica
- Inclusione Sociale

Nell'ambito di tre sfide:

- Parità di genere
- Giovani
- Sud

Nello specifico le risorse provenienti dal Recovery Plan sono divise si individuano 6 aree di intervento o missioni (a loro volta ulteriormente suddivise in 16 componenti e 48 linee di intervento)

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca

5. Inclusione e coesione

6. Salute.







Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali dello Stato titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento

Nella veste di soggetti attuatori gli Enti Locali:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto; - Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Non sono previste per il momento opere finanziate con Fondi del PNRR.

Di seguito i progetti finanziati con risorse del PNRR e le candidature presentate per la transizione digitale ai quali è preposto il personale dell'Ufficio Segreteria con la collaborazione degli uffici comunali:

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto	Prossima scadenza
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	I21F22001960006	 Completata	LIQUIDATO	Entro il 17/07/25
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	I21F22001110006	 Completata	LIQUIDATO	Entro il 03/06/25
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	I51F22009300006	 Completata	IN VERIFICA	-
1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	I21F24000070006	 Completata	IN VERIFICA	-
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	I51F24007470006	 Completata	AVVIATO	Entro il 22/12/25
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - maggio 2024	I21F22005000006	 Completata	AVVIATO	Entro il 26/01/26

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, ha valenza di tre anni decorrenti dal 01 gennaio 2026.